

Lodevole

Municipio di Lugano

LUGANO

Lugano, 5 gennaio 2010.

Onorevoli Signore e Signori,

il sottoscritto, basandosi sull'art.39 del Regolamento comunale, si permette di presentare la seguente

### **i n t e r p e l l a n z a**

Il Governo italiano ha comunicato, il 29 dicembre 2009, che il terzo scudo fiscale ha riportato in Italia 95 miliardi di Euro. Non è stata comunicata la provenienza di questi capitali e dunque non si conosce ancora, nel dettaglio, in quale misura è toccata la piazza finanziaria svizzera e all'interno della stessa, qual'è la percentuale di rimpatrio di capitali che ha interessato la piazza finanziaria ticinese e luganese in particolare. Il Governo italiano ha inoltre prorogato fino ad aprile lo scudo fiscale.

I commenti che si sono letti sulla stampa lasciano intravedere una rilevante emorragia di capitali dalla piazza finanziaria luganese che potrebbe, purtroppo, avere ripercussioni sulle finanze della città e sull'occupazione nel settore. La situazione suscita ovviamente preoccupazioni in città. Secondo diversi commentatori economici l'eccessiva dipendenza della nostra piazza finanziaria dalla gestione patrimoniale (private banking) e dal mercato italiano hanno reso particolarmente vulnerabili gli Istituti luganesi nei confronti dei ripetuti scudi fiscali adottati dall'Italia.

Evidentemente il Municipio di Lugano non ha gli strumenti per intervenire in un campo che tocca le relazioni tra gli Stati (e dunque la competenza di difendere la piazza finanziaria è della Confederazione) e la gestione degli Istituti, di competenza privata. Mi chiedo però, considerato il ruolo determinante che il Municipio di Lugano ha avuto nella creazione dell'Università, se l'Esecutivo non possa coinvolgere la Facoltà di Scienze Economiche dell'USI, attraverso un mandato di ricerca, allo scopo di valutare quali nuovi sbocchi, oltre alla gestione patrimoniale, possano aprire nuove possibilità alla piazza finanziaria luganese. L'USI ha le competenze per svolgere una simile ricerca che andrà poi confrontata con gli operatori del settore.

Per le ragioni esposte mi permetto di chiedere a questo lod.Municipio se ritiene opportuno affidare un mandato alla Facoltà di Scienze Economiche dell'USI con l'obiettivo di valutare, in tempi brevi, nuove possibilità che, oltre alla gestione patrimoniale, possano aprire nuovi mercati alla piazza finanziaria luganese.

Con la massima stima.

Giancarlo Ré

